

# LA STAMPA

## La Compagnia di San Paolo porta alla Columbia una docente italiana

Lezione aperta al pubblico per la storica dell'arte Anna Ottavi Cavina nell'auditorium dell'Italian Academy for Advanced Studies

GLAUCO MAGGI

22/03/2012

NEW YORK— Alla Columbia, nell'auditorium della Italian Academy for Advanced Studies, si è tenuta il 21 marzo una lezione aperta al pubblico della professoressa di storia dell'arte Anna Ottavi Cavina, titolare del corso semestrale per diplomati "Antiquity and Modernity in the Age of Neoclassicism." La docente italiana, insignita della Legion d'onore in Francia nel 2001, è direttrice della Fondazione Federico Zeri e professoressa di Storia dell'arte alla Università di Bologna e presso la sede bolognese della università di Baltimora (Usa) Johns Hopkins. L'iniziativa che l'ha portata a New York è la sponsorizzazione, da parte della Compagnia di San Paolo di Torino, di una "Professorship" che consentirà alla Columbia di ospitare una serie di docenti italiani di grande fama nei campi della Storia dell'arte, dell'Archeologia e della Letteratura nell'arco di tre anni, per presentare la cultura italiana in un ambito internazionale. L'impegno finanziario stanziato nell'occasione è di 240 mila dollari. E' dal 1563 che la Compagnia di San Paolo, ente privato non governativo, sostiene l'educazione, l'arte, le scienze, e le ricerche nei settori della giustizia, della salute e dell'assistenza. Nel presentare la sua ricerca sulla evoluzione delle tecniche pittoriche legate ai paesaggi, Cavina ha spiegato che "mentre la pittura moderna si è sempre orientata a rivelare ciò che non si vede, certi artisti avevano già fatto importanti passi in questa direzione nel 18esimo e nel 19esimo secolo. Questi artisti l'eterea e immateriale bellezza di Venezia, gli scenari botanici idealizzati della campagna attorno a Roma e il delle montagne. Un paesaggio dipinto non è semplicemente lo specchio di un reale territorio, è inevitabilmente un paesaggio di idee". Dalla Venezia del Canaletto al Vesuvio di Andy Warhol, ha spiegato al folto e divertito pubblico americano la professoressa italiana.

Anna Ottavi Cavina, visiting professor alla Columbia di New York, durante una lezione pubblica sulla storia della pittura dei paesaggi italiani. Sullo schermo il "Vesuvio" di Andy Warhol. (Foto di Maria Teresa Cometto)

